



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 146 del 21/09/2011**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 agosto 2011, n. 1879

Del. G.R. n. 104 del 26/01/2011 “L.R. n. 19/2006- art. 23 comma 1 lett. c) ed art. 33 comma 2 lett. c) -  
Del. G.R. n. 1984/2008 “Linee guida per gli interventi per le non autosufficienze in Puglia. Assistenza Indiretta Personalizzata per persone non autosufficienti gravissimi”. Approvazione Riparto tra gli Ambiti territoriali delle risorse AIP - I annualità.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Integrazione Sociosanitaria e approvata dal Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, riferisce quanto segue.

La legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle persone e delle famiglie”, introduce, tra gli altri elementi di riforma del sistema di welfare regionale le politiche di contrasto alle nuove povertà, connesse a marginalità sociale, a precarietà economica e lavorativa, a carichi di cura che gravano sulla famiglia.

Più specificamente l'art. 33 della legge regionale, prevede al comma 2, lett. c) l'istituzione di uno strumento nuovo in Puglia, ma già ampiamente sperimentato in altri contesti regionali, quale l'Assegno di cura per sostenere i possibili disagi economici cui va incontro un nucleo familiare che si faccia carico della cura e della assistenza di una persona in condizione di fragilità, derivante da non autosufficienza (anziani e disabili).

La Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 1633 del 30 ottobre 2006, successivamente integrata con la deliberazione n. 1800 del 28 novembre 2006, ha già avviato e sperimentato lo strumento dell'Assegno di cura che, a partire dal 2010, è stato messo a regime per la seconda annualità, con le risorse già impegnate a valere sul Cap. 785000 della UPB 5.2.1, intervento che è già confermato anche per l'annualità 2011 (III annualità).

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1984 del 28 ottobre 2008 sono state approvate le Linee guida regionali per le non autosufficienze (2008-2010), in attuazione delle intese raggiunte in Conferenza Unificata per la costituzione del Fondo nazionale per le Non Autosufficienze, e dando seguito agli impegni assunti dalla Giunta Regionale con le Organizzazioni Sindacali componenti il tavolo di concertazione per le non autosufficienze, costituito con la sottoscrizione di apposito protocollo di intesa in data 19 ottobre 2007.

In coerenza con quanto previsto dall'articolo 2 del Decreto del 12.10.2007, istitutivo del Fondo per le Non Autosufficienze, le suddette Linee Guida definiscono che le risorse attribuite sono destinate alla realizzazione di prestazioni e servizi assistenziali a favore di persone non autosufficienti e individua le seguenti aree prioritarie di intervento riconducibili ai livelli essenziali delle prestazioni:

a) previsione o rafforzamento di punti unici di accesso alle prestazioni e ai servizi con particolare riferimento alla condizione di non autosufficienza che agevolino e semplifichino l'informazione e l'accesso ai servizi socio-sanitari;

- b) l'attivazione di modalità di presa in carico della persona non autosufficiente attraverso un piano individualizzato di assistenza che tenga conto sia delle prestazioni erogate dai servizi sociali che di quelle erogate dai servizi sanitari di cui la persona non autosufficiente ha bisogno favorendo la prevenzione e il mantenimento di condizioni di autonomia, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie e l'integrazione con le misure di sostegno economico;
- c) l'attivazione o il rafforzamento di servizi socio-sanitari e socio-assistenziali con riferimento prioritario alla domiciliarità, al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio della persona non autosufficiente.

Con esplicito riferimento alla necessità di promuovere l'integrazione delle misure a sostegno dei nuclei familiari di persone non autosufficienti con i servizi domiciliari e territoriali per le persone non autosufficienti, la Del. G. R. n. 1984/2008 individua due strumenti di sostegno economico quali misure di accompagnamento alla attuazione delle azioni per le persone non autosufficienti:

1. l'Assegno di Cura, da finanziare con le risorse annualmente rese disponibili sul Cap. 785000 - UPB 5.2.1;
2. l'Assistenza Indiretta Personalizzata, da finanziare con quota parte delle risorse del FNA annualmente assegnato alla Regione Puglia dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, così come iscritte al Cap. 785060 "Spese per l'attuazione di iniziative relative al Fondo per le Non Autosufficienze - art. 1 comma 1264 della l. n. 296/2006".

Si precisa che l'Assistenza Indiretta Personalizzata si configura come contributo economico onnicomprensivo destinato alla realizzazione dei cd. "progetti per la vita indipendente", cui hanno diritto quei nuclei familiari che assicurano assistenza continuativa a congiunti che si trovano in condizioni di non autosufficienza gravissima, avendo scelto di far proseguire la permanenza a domicilio in alternativa al ricovero in struttura residenziale - in presenza di adeguate prestazioni sanitarie a domicilio.

A seguito di apposita intesa definita con ANCI e Organizzazioni Sindacali, così come sottoscritta il 4 agosto 2009 con il Presidente della Giunta Regionale, a partire dal 2010 l'Assessorato al Welfare è stato impegnato ad attivare la II annualità di erogazione dell'Assegno di Cura e la I annualità dell'Assistenza Indiretta Personalizzata (AIP), con l'avvio delle procedure di selezione delle domande di AIP mediante approvazione di apposito avviso pubblico regionale approvato con A.D. n. 29/2010 pubblicato sul BURP n. 32 del 18 febbraio 2010.

Alla data di scadenza dell'Avviso Pubblico risultavano essere state correttamente inviate n. 14.517 domande di partecipazione.

Nei 90 giorni successivi alla scadenza del termine di partecipazione all'Avviso Pubblico, sulla base dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico, l'Ufficio Integrazione Sociosanitaria, supportato dalla Società INNOVAPUGLIA Spa, che gestisce la piattaforma informatica dedicata alla gestione delle domande di accesso al contributo economico, ha provveduto alla elaborazione dei dati per la attribuzione provvisoria dei punteggi di valutazione ai fini della formazione delle graduatorie provvisorie per ciascun Ambito Territoriale.

Con A.D. n. 229/2010 la Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha dato formalmente avvio alla fase di verifica e valutazione delle domande da parte degli Uffici di Piano degli Ambiti Territoriali Sociale, rinviando la definizione dei criteri di riparto al termine della fase di verifica e valutazione, al fine di poter garantire la priorità ai casi di più elevata gravità sull'intero territorio regionale.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 104 del 26 gennaio 2011 è stato confermato lo stanziamento di Euro 15.000.000,00 per realizzare il riparto e l'assegnazione delle medesime risorse per il finanziamento della misura "Assistenza Indiretta Personalizzata (AIP)" a valere sul Cap. 785060 "Spese per l'attuazione di iniziative relative al Fondo per le Non Autosufficienze - art. 1 comma 1264 della l. n. 296/2006".-U.P.B. 5.2.1 "Programmazione sociale e integrazione" - residui 2009 - Bilancio di Previsione

2011, così come approvato con l.r. n. 20 del 31.12.2010.

Con successivo A.D. n. 10 del 31/01/2011 la Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha provveduto ad adottare l'impegno contabile dell'importo di Euro 15.000.000,00 a valere sul Cap. 785060 - UPB 5.2.1 - residui di stanziamento 2009 - risorse vincolate del Bilancio di previsione per l'anno 2011, rinviando a successivo provvedimento di Giunta regionale l'approvazione dei criteri di riparto tra i Comuni associati in Ambiti territoriali sociali dei fondi loro assegnati, stante la mancata conclusione delle procedure istruttorie da parte degli Ambiti Territoriali

#### CONSIDERATO CHE

- alla data odierna solo un esiguo numero di Ambiti Territoriali (3 su 45) ha sostanzialmente concluso le procedure di verifica e valutazione e, dal monitoraggio effettuato, si stima che la conclusione delle procedure da parte di tutti gli Ambiti Territoriali/Distretti Sociosanitari non potrà avvenire prima della fine del 2011;

- anche al fine di non pregiudicare le legittime aspettative dei potenziali beneficiari del contributo, già fortemente penalizzati dal ritardo che ha caratterizzato la fase istruttoria, e degli Ambiti territoriali più solerti, occorre procedere al riparto delle risorse assegnate alla misura "Assistenza Indiretta Personalizzata" a ciascun ambito territoriale, perché i Comuni che hanno terminato con l'istruttoria delle rispettive pratiche possano procedere alla erogazione del contributo ai soggetti risultati beneficiari finali, con il riconoscimento retroattivo del contributo per l'annualità 2010, senza dover attendere che concludano l'istruttoria tutti gli ambiti, anche quelli più inefficienti.

Alla luce di quanto sin qui esposto e in coerenza con quanto già deliberato Del. G.R. n. 104 del 26 gennaio 2011, si rende necessario approvare i criteri ed il conseguente riparto dello stanziamento complessivo di Euro 15.000.000,00 per realizzare l'assegnazione delle medesime risorse per il finanziamento della misura "Assistenza Indiretta Personalizzata" rivolte a persone in condizione di non autosufficienza gravissima, così come di seguito riportato:

- a) il 20% delle risorse disponibili da ripartire in base al numero di Comuni dell'Ambito territoriale;
- b) il 40% delle risorse disponibili da ripartire in base alla popolazione residente in ciascun Ambito territoriale;
- c) il 40% delle risorse disponibili da ripartire in base alla popolazione anziana ultra 75enne residente in ciascun Ambito territoriale.

In esito dell'applicazione dei suddetti criteri di riparto, le risorse assegnate a ciascun Ambito territoriale, per l'erogazione dei contributi economici di "Assistenza Indiretta Personalizzata" agli aventi diritto utilmente collocati nelle graduatorie di ambito territoriale che saranno approvate al termine della procedura istruttoria, sono quelle di cui al prospetto riportato in Allegato A alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale, per quanto fin qui premesso e considerato, di approvare i suddetti criteri di riparto delle risorse già stanziati e oggetto di impegno contabile con A.D. n. 10 del 31.01.2011 a valere sul Cap. 785060 - UPB 5.2.1 e il prospetto di riparto di cui all'Allegato A della presente proposta di deliberazione.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44 della Legge regionale 12 maggio 2004, n. 7.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

## LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi espressi nei termini di legge

## DELIBERA

- di approvare quanto esposto in premessa che qui di seguito si intende integralmente riportato;
- di dare atto che la dotazione finanziaria relativa all'erogazione della I annualità dell'Assistenza Indiretta Personalizzata", avviata con Deliberazione di Giunta regionale 28 ottobre 2008, n. 1984, pubblicata nel B.U.R.P. n. 183 del 26/11/2008 e confermata con Del. G.R. n. 104 del 26 gennaio 2011, ammonta a complessivi € 15.000.000,00, così come impegnata con A.D. n. 10/2011 a valere sul Cap. 785060 - UPB 5.2.1, e che pertanto il presente atto non comporta ulteriori oneri a carico della Regione;
- di approvare per quanto esposto in narrativa i seguenti criteri di riparto delle suddette risorse tra gli ambiti territoriali:
  - a) il 20% delle risorse disponibili da ripartire in base al numero di Comuni dell'Ambito territoriale;
  - b) il 40% delle risorse disponibili da ripartire in base alla popolazione residente in ciascun Ambito territoriale;
  - c) il 40% delle risorse disponibili da ripartire in base alla popolazione anziana ultra 75enne residente in ciascun Ambito territoriale;
- di approvare il prospetto di riparto "ALLEGATO SUB A" elaborato in applicazione dei suddetti criteri, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di demandare al dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ogni adempimento successivo che discenda dalla presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott.Romano Donno Dott.Nichi Vendola